

Via P.Borsieri, 4/E
20159 Milano
Tel. e Fax 02/69311624
Mar.-Ven. Ore 17-19
Sab. 10.30 – 12.00
www.associazioni.milano.it/ciclobby
ciclobby@associazioni.milano.it

Aderente
Federazione Italiana Amici
della Bicicletta (FIAB)
European Cyclists' Federation
(ECF)

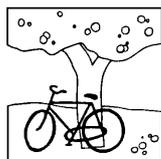
CF e P.Iva 08970250158 –
C.C.P 11358207

Milano, 4 aprile 2008.

**Analisi della sicurezza stradale in prossimità della scuola di Via
Rasori - Milano - e proposte di adeguati interventi**

La Via Rasori è una strada a senso unico che, partendo da Via Pagano, sbocca in Via Alberto da Giussano. All'inizio della strada, sul lato destro, è presente ed attiva la scuola elementare G. Pascoli molto frequentata. Sulla Via Pagano è stata realizzata, da tempo, una pista ciclabile bidirezionale sul marciapiede, in sede propria. Sono molti i genitori che accompagnano a scuola i loro figli a piedi o in bicicletta. Nelle ore di punta chi arriva a piedi od in bici alla sede della scuola deve affrontare l'attraversamento di Via Pagano. Esistono passaggi pedonali che raccordano l'incrocio semaforizzato e particolarmente complesso fra le Vie del Burchiello, Guido d'Arezzo, Pallavicino, Pagano. Nelle ore di punta questa vera e propria massa di pedoni e ciclisti, per raggiungere la scuola, deve utilizzare l'incrocio semaforizzato e, seguendo i vari passaggi pedonali che creano una specie di arco, inserirsi poi in Via Rasori. Non viene garantita la possibilità di poter semplicemente attraversare la Via Pagano. Nelle ore di punta il traffico veicolare raggiunge livelli di parossismo: vetture che restano in fila nelle varie direzioni intricandosi in tutti i sensi, si mettono poi in moto velocemente e pericolosamente appena scattano i vari verdi ai semafori e motociclette che sfrecciano a tutta velocità ed in tutte le direzioni anche indipendentemente dalla regolazione semaforica. Si impone la realizzazione di un attraversamento ciclopedonale che colleghi direttamente la pista ciclabile e l'afflusso di pedoni in attraversamento di Via Pagano. La sicurezza non esiste in quel luogo ed in quegli orari. L'agente di Polizia Municipale, lì comandato per favorire e proteggere le entrate e le uscite degli alunni, può regolare solo l'accesso in Via Rasori, peraltro già protetta da due attivi "nonni vigili" ma non può mettere in sicurezza l'intenso attraversamento di Via Pagano da parte di ciclisti e pedoni in quanto lo stesso non è tracciato. La situazione è facilmente individuabile in loco nel periodo di accesso e di uscita degli alunni, dei genitori e degli addetti alla scuola: per ben comprendere la pericolosità del luogo necessita un sopralluogo negli orari di punta. Si auspica che, come fino ad oggi è già successo, non avvengano altri incidenti: se questo dovesse accadere la colpa sarebbe sicuramente dell'incuria in cui il luogo è lasciato per omissione di interventi adeguati alla gravità della situazione. Si propone pertanto la creazione di un passaggio ciclopedonale all'attraversamento di Via Pagano che permetta al flusso di pedoni e ciclisti un attraversamento finalmente sicuro. Si può realizzare in vari modi, come insegna la Moderazione del Traffico in uso in tutto il resto d'Europa.

- Un rialzo della sede stradale portando l'attraversamento ciclopedonale in quota col marciapiede, raccordandolo con adeguata



CICLOBBY
ONLUS

Via P.Borsieri, 4/E
20159 Milano
Tel. e Fax 02/69311624
Mar.-Ven. Ore 17-19
Sab. 10.30 – 12.00
www.associazioni.milano.it/ciclobby
ciclobby@associazioni.milano.it

Aderente
Federazione Italiana Amici
della Bicicletta (FIAB)
European Cyclists' Federation
(ECF)

CF e P.Iva 08970250158 –
C.C.P 11358207

pendenza alla carreggiata stradale, segnalato in modo lampeggiante alle due estremità con lanterne intermittenti gialle e preceduto e seguito da corrugamenti stradali o con cordoli trasversali di pietra o con vernice spessa.

- Un attraversamento ciclopedonale con uno stallo centrale di sicurezza a metà della carreggiata per riparare chi si trovasse in difficoltà nell'attraversamento diretto.
- Una riduzione della larghezza della sede stradale tramite lo spostamento dei cordoli dei marciapiedi in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale e la realizzazione di una stretta banchina rilevata centrale nella direzione del traffico per limitare le due corsie per il traffico motorizzato al minimo di m.2,70/3,50 richiesti per ognuna. In corrispondenza deve essere assolutamente impedita la sosta sui due lati della strada.
- Creazione di una vera e propria castellana che interessi tutta la zona fra le Vie del Burchiello e Guido d'Arezzo e la metà della Via Pagano caratterizzata dalla pedonalizzazione completa e dalla regolamentazione di itinerari e velocità dei mezzi a motore.

Soluzioni del tipo qui indicato hanno già dato risultati positivi in tutte le situazioni in cui sono state adottate. La sicurezza di ogni utente della strada viene garantita, l'incidentalità si abbassa a livelli accettabili, i costi di realizzazione sono ridottissimi e, non esigendo praticamente opere di manutenzione, è garantita l'economica durata nel tempo.

Relazione ed indicazioni elaborate dall'Arch. Gian-Piero Spagnolo del Gruppo Tecnico di FIABCiclobby – Milano.